

La commissione cultura, presieduta da Sergio Maggi, ha presentato una mozione in consiglio comunale con la richiesta a sindaco e giunta

## Un impegno concreto per valorizzare il San Michele

Un'azione concreta per valorizzare la basilica di San Michele Maggiore, gioiello pavese dell'arte romanica. E' l'impegno chiesto al sindaco Massimo Depaoli e alla giunta da lui guidata, da una mozione approvata all'unanimità dalla commissione cultura di Palazzo Mezzabarba, presieduta dal consigliere Sergio Maggi. La mozione (presentata nel consiglio comunale di lunedì 26 novembre) richiama in apertura la presenza in città "di un rilevante numero di monumenti romanici, tali da caratterizzare uno specifico 'circuitto di chiese romaniche', la cui specificità potrebbe offrire l'opportunità che Pavia possa essere individuata come città di rilevante testimonianza romanica lungo la Via Francigena, che sta avviando le azioni preliminari per il riconoscimento quale Patrimonio dell'Unesco". Inoltre viene ricordata "l'importanza storica e il rilievo architettonico della basilica di San Michele Maggiore di Pavia, come espressione artistica di stile romanico, che ha generato influenze in ampio territorio europeo ed è stata luogo di incoronazioni di Imperatori del Sacro Romano Impero, tale da essere individuata quale 'basilica dei Re". Nella mozione si prende atto anche dello "stato di degrado della basilica" che "interpella la comunità cittadina a intervenire per non perdere una rilevante testimonianza storica". Poste queste e altre premesse, la mozione della commissione cultura impegna il sindaco e la giunta "a condividere, promuovere e operare presso la Regione Lombardia, i Ministeri competenti e l'Unione Europea, anche in collaborazione con altri soggetti, azioni miranti sia al riconoscimento del 'Progetto Ascanio' per la basilica di San Michele, come percorso di valenza nazionale finalizzato a dare attuazione alla 'Convenzione europea di Faro' e come fonte condivisa di ricordo, comprensione, identità, coesione e creatività per la comunità pavese, sia al recupero di fondi e contributi in grado di sostenere economicamente queste azioni". Il "Progetto Ascanio", proposto dall'associazione culturale "Il Bel San Michele" (guidata dal prof. Vittorio Vaccari), vuole, tra l'altro, "promuovere la protezione dell'eredità culturale di San Michele per rafforzare lo sviluppo sostenibile e la diversità culturale". Nella mozione si sottolinea anche "l'accordo di collaborazione tra parrocchia e associazione 'Il Bel San Michele' evidenziando "ruoli e percorsi qualificati per il restauro e la valorizzazione della basilica". Il documento impegna infine sindaco e giunta "a promuovere azioni per avviare una sottoscrizione tra cittadini e soggetti pubblici e privati, anche avvalendosi della piattaforma di crowdfunding dell'Università di Pavia".



Sergio Maggi

(A.Re.)

Ticino

Venerdì, 30 novembre 2018

7

